



COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Settore Urbanistica/Settore P.M. e Protezione civile

Ordinanza n° 40 Reg. Gen. Ordd.

del 28 NOV. 2018

ORDINANZA ART.50 D. L.vo n.267/2000

Oggetto: Immobile a piani terra, primo e secondo, sito in San Giovanni La Punta (CT) [REDACTED]

Proprietari: [REDACTED] nati rispettivamente a [REDACTED] entrambi residenti in San Giovanni La Punta [REDACTED] con sede in Catania [REDACTED] di cui risulta L.R. il [REDACTED] nato a [REDACTED] e residente in [REDACTED]

IL SINDACO

Vista la relazione di sopralluogo prot. n° 333/PC del 24/10/2018 dell'Ufficio della Protezione Civile, volta ad evidenziare lo stato della costruzione ed, in particolare, l'eventuale pericolo statico della stessa per la pubblica e privata incolumità, dalla quale si evince che a seguito di sopralluogo esperito in data 22/10/2018 alle ore 10,00 circa, da personale della P.C. recatesi nell'edificio sito in San Giovanni La Punta [REDACTED] è emerso quanto segue: "che la struttura portante dell'edificio in questione, la quale risulta composta da travi, pilastri e solai in latero cemento, allo stato attuale si presentava in cattive condizioni di manutenzione e in stato di parziale abbandono, in particolare gran parte dei solai di copertura dei piani terra, primo e secondo, presentavano un avanzato processo di ossidazione delle armature dei travetti, con il conseguente crollo di pignatte in vaste zone di solaio, nonché nei ballatoi prospettanti sulla [REDACTED] ed all'interno. Sulle restanti porzioni di solaio, in alcuni punti è ben visibile un imminente pericolo di crollo delle pignatte.- Il piano terra di tale fabbricato, che risultava provvisto di tamponamenti ed infissi esterni, allo stato attuale era utilizzato come garage, nonché in uno di essi era stata realizzata una struttura in legno a sostegno di un controsoffitto realizzato con fogli di lamiera ondulata, ciò al fine di contenere eventuali cadute di pignatte e calcinacci vari provenienti dal solaio di copertura";

Atteso che quanto constatato dall'Ufficio della Protezione Civile in data 22/10/2018, nell'edificio a piani terra, primo e secondo, sito in questa [REDACTED] meglio sopra specificato, costituisce pericolo per la privata e pubblica incolumità ove non si provveda ad effettuare immediatamente gli opportuni interventi mirati al ripristino delle condizioni di sicurezza ;
Visto l'art. 50 del vigente Testo Unico delle Leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali.

ORDINA

ai proprietari dell'edificio a piani terra, primo e secondo, riportato nel N.C.E.U. al Foglio n° [REDACTED] ognuno per le proprie competenze,

coniugi [REDACTED] nati rispettivamente a [REDACTED] entrambi residenti in San Giovanni La Punta Via [REDACTED];

[REDACTED] con sede in [REDACTED] nato a [REDACTED] di cui risulta L.R. il Signor [REDACTED] e residente in [REDACTED]

- 1) l'immediata eliminazione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed ove non già provveduto, alla contestuale segnalazione di pericolo in prossimità degli spazi sottostanti, mediante adeguata posa in opera di una rete di protezione dei ballatoi e/o una impalcatura a sostegno degli stessi;
- 2) l'eventuale redazione, a mezzo di professionista abilitato, di un progetto relativo ad opere di ripristino e consolidamento delle opere in oggetto, nel rispetto della vigente normativa urbanistica ed antisismica, che si rendono necessari per evitare pericolo alla privata e pubblica incolumità, nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il termine di giorni

trenta, a far data dalla notifica della presente;

AVVERTE

CHE ogni relativa responsabilità nascente, derivante o connessa sarà imputabile ai destinatari della presente.

CHE in mancanza questa Amministrazione provvederà a propria cura ponendo le relative spese sostenute o gravanti a carico della ditta inadempiente.

CHE a far data dalla notifica della presente e fino alla esecuzione del ripristino ogni relativa responsabilità nascente, derivante e connessa, sarà imputabile in solido unicamente agli aventi diritto sul predetto immobile.

Per l'adempimento di quanto nella presente ingiunto, è fatto obbligo al destinatario od a terzi comunque interessati di richiedere ed acquisire, ove prescritto ogni autorizzazione di legge o regolamento, evidenziando opportunamente ogni previsione e modalità esecutive di intervento ed in tutti i casi di comunicare l'inizio e l'ultimazione dei lavori, provvedendo alla nomina del direttore dei lavori.

I tempi necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni, pareri, nulla osta o concessioni eventualmente richiesti, limitatamente agli stessi e fino alla loro acquisizione, sono da considerarsi sospensivi nel termine assegnato.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente ordinanza.

La Polizia Municipale è incaricata di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalare alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

In caso di inottemperanza, il Settore Lavori Pubblici e Manutenzione viene sin d'ora espressamente incaricato all'espletamento delle pratiche amministrative, tecniche e contabili per l'esecuzione coattiva d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale li 28 NOV. 2018

L'Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Salvatore Trovato

Il Dirigente di P.C.
Comm. Roberto Cona



Il Capo Settore Urbanistica
Ing. Maria Antonocito

Sindaco
(Antonino Bellia)

